

VERBALE RIUNIONE NETWORK GIOVANI INGEGNERI

(Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 22 Gennaio 2016 – ore 16:00)

La riunione ha inizio alle ore 16.15.

Sono presenti il Consigliere referente CNI per i giovani Ing. Gianni Massa, che coordinerà i lavori, ed i referenti delle Commissioni Giovani degli Ordini Ingegneri Provinciali.

Verbalizza l'Ing. Marco Ferrari (CR).

L'Ing. Gianni Massa (CNI) apre i lavori spiegando che la riunione odierna ha carattere preparatorio in funzione anche delle tematiche che saranno dibattute nell'assemblea del giorno seguente. Successivamente interpella il referente dell'Ordine di Palermo per relazionare in merito al prossimo Congresso Nazionale.

L'Ing. Gabriele Lo Cacciato (PA) interviene descrivendo brevemente l'organizzazione del Congresso Nazionale. Inoltre anticipa all'assemblea le date scelte per lo svolgimento del Congresso (22, 23, 24 giugno 2016).

L'Ing. Stefano Zuddas (CA) interviene dichiarando che il NGI potrà partecipare al prossimo Congresso solo se avrà prodotto qualcosa di concreto da poter presentare, e per questo auspica gruppi di lavoro attivi e con persone fortemente motivate ed impegnate. Diversamente, a suo avviso, la partecipazione al Congresso non sarà necessaria.

L'Ing. Mauro Volontè (CO) condivide i concetti espressi dal collega. Aggiunge che nel 2009 erano stati sviluppati dei contributi da presentare, cosa che è avvenuta anche l'anno successivo nel Congresso di Torino. Per il Congresso di Venezia invece vi era poco tempo a disposizione per una adeguata preparazione. Propone inoltre di formare pochi gruppi di lavoro (al massimo due) che si focalizzino su argomenti scelti di concerto con il CNI per poter massimizzare la partecipazione dei membri del NGI, evitando l'attuale frammentazione e la contestuale dispersione di energie.

L'Ing. Marco Cantavenna (TO) afferma che la partecipazione al Congresso non sia il fine ultimo del NGI, ma sia sicuramente da considerarsi una possibilità importante e positiva. Conclude affermando che il NGI debba essere trasversale rispetto al discorso ordinistico e debba assumere la valenza di motore propulsivo.

L'Ing. Monica Tasin (TN) asserisce che le idee da sviluppare sarebbero molte, ma le criticità da superare sono sia di tipo organizzativo, che di coordinamento all'interno del NGI. Sottolinea inoltre la scarsa partecipazione registrata dopo il Congresso di Venezia, imputabile, forse, ad una generale demoralizzazione scaturita dal fatto che non ci siano stati sviluppi in merito ai lavori fin qui prodotti dal NGI. Suggerisce inoltre di effettuare un'analisi sull'identità e sugli scopi del NGI, cercando anche di capire l'interpretazione che i soggetti esterni danno al NGI. Conclude che un confronto chiarificatore interno al NGI, e poi con l'Ing. Gianni Massa (CNI), sia necessario per poter proseguire con il lavoro.

Viene quindi richiesto ai referenti intervenuti alla riunione di esprimere il loro parere sull'identità del NGI e sulla partecipazione al Congresso Nazionale.

L'Ing. Valentina Cursio (LO) suggerisce di sondare la possibilità che il NGI organizzi una parte del Congresso Nazionale. Afferma come non sia fondamentale inserirsi nei tavoli tecnici o nei gruppi di lavoro del CNI, ma

sia essenziale sapere quali siano le tematiche dibattute e lo stato dei lavori. In questo modo sarà possibile fornire contributi che possano essere di ausilio e non una mera riproposizione di contenuti già analizzati.

L'Ing. Simone Bistolfi (VCO) si riallaccia ai discorsi precedenti, sostenendo come i giovani ingegneri possano portare un contributo costruttivo, visto che al loro interno comprendono tutte le sfaccettature della professione. Afferma sia di fondamentale importanza, per una eventuale partecipazione al Congresso Nazionale, conoscerne per tempo il tema. Aggiunge inoltre che l'Officina di cui è coordinatore (Ordine2.0) ha ottenuto molti riscontri da parte dei Consiglieri del CNI, ma poche risposte dai componenti del NGI. Dichiarò inoltre di essere pronto a sospendere questa officina per concentrarsi sui temi considerati prioritari dal NGI.

L'Ing. Silvia Pandiani (PV) condivide i concetti espressi dal collega e propone di fare rete per trovare delle argomentazioni valide da portare al Congresso. In caso contrario la partecipazione non è necessaria.

L'Ing. Francesca Feline (LE) sottolinea la scarsa partecipazione dei componenti del NGI ai lavori. Propone di attendere un mese e mezzo per avere notizie sui temi del Congresso, in caso contrario suggerisce di avanzare una proposta al CNI. Conclude ribadendo la necessità di capire come il NGI possa essere di supporto agli Ordini Provinciali ed al CNI.

L'Ing. Irene Sasseti (LI) avanza la proposta di portare al Congresso un unico tema, a cui abbiano lavorato tutti i componenti del NGI, cercando poi di ritagliarsi uno spazio all'interno del programma congressuale per poterlo presentare.

L'Ing. Monica Boccaccio (AL) concorda sulla priorità di capire quale sia l'identità, il ruolo, e come debba essere interpretato all'esterno il NGI. Aggiunge che debba essere definito il modo di porsi del NGI verso gli Ordini provinciali e quali siano i limiti di azione del NGI stesso. Propone infine, se ce ne fosse la possibilità, di opzionare e gestire liberamente 1-2 ore al Congresso di Palermo, ricalcando però lo schema organizzativo prestabilito.

L'Ing. Carlotta Penati (MI) esorta l'assemblea a capire come il NGI possa essere utile al CNI ed alla categoria professionale. Ribadisce che la partecipazione al Congresso non debba essere il fine ultimo, ma un mezzo per poter apportare contributi concreti.

L'Ing. Giulio Lavagnoli (VR) propone di cominciare a lavorare su obiettivi innovativi e a lungo termine, accantonando la partecipazione al Congresso. Ritiene necessario allargare il campo di lavoro andando anche a sviluppare contributi che possano essere di beneficio all'intera categoria professionale.

L'Ing. Gabriele Lo Cacciato (PA) si interroga sul perchè le officine, e soprattutto i documenti da queste prodotti, non abbiano avuto alcun riscontro od effetto. Chiede se sia utile mantenerle attive. Inoltre, in merito al Congresso, ritiene che alcuni aspetti debbano essere migliorati. Ad esempio la redazione della mozione congressuale non dovrebbe avvenire basandosi su un testo preconfezionato diffuso l'ultimo giorno dei lavori, lasciando quindi poco spazio ad una attenta ed approfondita valutazione, ma dovrebbe essere costruita durante l'arco di tutto l'evento.

L'Ing. Filippo Bifano (PI) concorda e condivide i discorsi esposti dai colleghi.

L'Ing. Tommaso Rugi (SI) interviene presentandosi all'assemblea. Pone l'attenzione sulla scarsa conoscenza che hanno le varie Commissioni Giovani degli Ordini Provinciali del NGI. Colmare tale lacuna favorirebbe il trasporto delle problematiche, e delle possibili soluzioni, dal livello locale al livello nazionale e viceversa.

L'Ing. Maria Novella Morino (FI) interviene presentandosi all'assemblea. Afferma che il NGI potrebbe essere una risorsa per alimentare e finalizzare le energie delle Commissioni Giovani Provinciali.

L'Ing. Angela Montemarano (AV) sostiene come sia necessario intensificare la comunicazione ed il confronto con il CNI anche per capire che interpretazione sia stata data ai documenti prodotti dal NGI. Per quanto riguarda la partecipazione al Congresso suggerisce di definire e sviluppare un tema estremamente interessante ed accattivante da presentare in uno spazio a disposizione del NGI.

L'Ing. Ferdinando Greco (RC) afferma che il NGI dovrebbe adeguarsi ai temi scelti dal CNI per il Congresso, e su quelli fornire dei contributi. Nel caso invece fosse il NGI a proporre degli argomenti questi dovrebbero creare molto interesse in modo che il CNI li possa fare propri. Aggiunge inoltre come sia necessario concentrare le energie del NGI su un unico tema in modo da ottenere il massimo coinvolgimento dei referenti ed infine del CNI.

L'Ing. Claudia Zambrano (SA) si sofferma sul problema derivante dal definire l'identità del NGI. Sciolto tale nodo si potranno apportare contributi concreti, anche a beneficio della categoria professionale. Aggiunge infine come sia necessario lavorare sulle eventuali idee da portare al Congresso, in modo da poter sostenere un dibattito tecnico con gli ospiti che intervengono.

L'Ing. Davide Mainardi (TO) concorda con gli interventi precedenti ed evidenzia la grande energia e la voglia di lavorare comunque dimostrate dal NGI.

L'Ing. Marco Cantavenna (TO) evidenzia la difficoltà nel far comprendere ai vari Ordini Provinciali quale sia il ruolo del NGI. Aggiunge che le Commissioni Giovani territoriali devono comprendere input e problematiche dei giovani e tradurle in maniera efficace per portarle ai vari Consigli e tramite il NGI anche al CNI. Evidenzia che poter partecipare al Congresso e potersi riunire a cadenze prestabilite sono grandi conquiste, che però devono essere sfruttate di concerto con il CNI per capire cosa può diventare e cosa può fare il NGI. Conclude evidenziando che gli interventi tenuti da alcuni componenti del NGI all'ultimo Congresso sono stati tra gli eventi che hanno fornito momenti d'interesse per i partecipanti alla manifestazione.

L'Ing. Simone Bistolfi (VCO) chiede in che modo il CNI abbia bisogno del NGI. Esprime i suoi dubbi sull'effetto generato dai contributi sviluppati dalle varie officine. In merito all'identità del NGI dichiara come sia necessario capire l'interpretazione data ai lavori prodotti, anche quando questi ricalchino posizioni contrarie a quelle tenute dal CNI o dai Consigli Provinciali.

L'Ing. Monica Tasin (TN) ricorda che la maggioranza dei presenti alla riunione odierna partecipa su nomina dei Consigli degli Ordini Provinciali, oltre che in veste di portavoce delle Commissioni Giovani territoriali.

L'Ing. Mauro Volontè (CO) afferma che se non fosse possibile portare il pensiero dei giovani non sarebbe neanche utile far parte del NGI.

L'Ing. Carlotta Penati (MI) evidenzia come la possibilità di confronto rappresentata dalle riunioni del NGI sia utile per stimolare l'attivazione e la crescita dei territori. All'interno della categoria solo i Presidenti hanno una possibilità analoga.

L'Ing. Gianni Massa (CNI) interviene cercando di fornire i primi chiarimenti alle perplessità emerse durante la discussione. Riconosce che il NGI in questi anni sia cresciuto molto, abbia sfruttato le opportunità concesse, purtroppo non appieno.

Secondo la sua visione il NGI è una rete di persone in grado di coagulare i vari contributi per poter formare un'idea che successivamente dovrà essere sviluppata. A titolo esemplificativo espone il concetto di FROM ZERO TO ONE: cioè il passaggio dal momento ZERO, quello rappresentato dal brainstorming caotico, al momento ONE cioè la formazione dell'idea (anche solo a livello embrionale); oltre il momento ONE vi è lo sviluppo dell'idea, costellato da molte criticità. Anzitutto il NGI non ha una rigida definizione istituzionale (come i Consigli degli Ordini o il CNI), inoltre i contributi che può produrre devono essere condivisi sia dal CNI che in Assemblea dei Presidenti. La non istituzionalità del NGI racchiude però una grande potenzialità: il poter sviluppare contributi in maniera totalmente trasversale. Rimane comunque un compito del NGI non far cadere l'attenzione sui contributi prodotti, anzi se necessario deve farsi carico di stimolarla.

In merito alla partecipazione del NGI al Congresso, questa non deve essere vista come l'obiettivo principale a cui tendere, ma solo una delle possibilità da sfruttare nel breve termine. Il NGI può anche perseguire obiettivi a lungo termine ed il vero stimolo potrebbe derivare dal bilanciare questi due tipi di lavori. Esorta i membri a ragionare attentamente su cosa debba fare il NGI nei 3-4 mesi a venire, compresa la partecipazione al Congresso (il cui titolo è "Officina Italia"), se mantenere il metodo di lavoro delle officine, che ha dato buoni risultati, e come riorganizzare la comunicazione sia interna che esterna. Propone inoltre che da ogni riunione del NGI emerga una proposta che possa essere trasmessa in maniera formale al CNI, con l'auspicio che questa si tramuti in una circolare da diffondere ai vari Ordini in modo da stimolare eventuali discussioni in merito. Auspica comunque un miglioramento della comunicazione sia all'interno del NGI che verso la restante parte della categoria ed il mondo esterno. Conclude assicurando un suo maggiore impegno per stimolare le risposte del CNI sui contributi forniti dal NGI.

L'Ing. Matteo Contu (CA) evidenzia come solitamente le idee delle Commissioni Giovani Provinciali vengano condivise con i Consigli territoriali e poi approdino al NGI, quindi trova difficoltoso pensare che alcune idee espresse dal NGI possano non essere condivise.

L'Ing. Monica Tasin (TN) risponde ponendo l'attenzione sullo scarso riscontro ottenuto dai documenti sui lavori pubblici e sul disciplinare d'incarico, in virtù anche della scarsa condivisione della posizione del NGI sugli argomenti, nonostante tali contributi possano essere considerati appannaggio dell'intera categoria.

L'Ing. Gianni Massa (CNI) interviene affermando che le idee portate dal NGI debbano trovare promotori anche al di fuori dal NGI stesso. Solitamente alcuni referenti, che partecipano alle riunioni del NGI, non hanno avuto un confronto sulle tematiche con i Consigli territoriali. Aggiunge come questo rappresenti un fattore positivo, perché la formazione dell'idea sarà avulsa dall'influenza del Consiglio e quindi rappresenterà l'espressione della voce proveniente dal basso (commissione giovani o giovani colleghi). Evidenzia inoltre che la criticità rappresentata da una preventiva discussione delle tematiche nei Consigli potrebbe portare alla non partecipazione del referente NGI ai lavori o all'allineamento della sua posizione non rispettando la reale espressione della commissione. Conclude affermando che non deve essere considerata una sconfitta trovare la maggioranza non concorde con l'idea proposta, ma deve essere interpretato come stimolo ad intensificare la partecipazione e l'impegno per portare ulteriori contributi.

L'Ing. Mauro Volontè (CO) afferma l'importanza di lavorare all'interno del NGI rendendo però edotti i vari Consigli sulle idee proposte dai giovani. Conclude portando a conoscenza dell'assemblea che a livello del proprio Ordine sarà inserito il contributo riguardante il disciplinare d'incarico nel Codice Deontologico .

L'Ing. Marco Cantavenna (TO) ribadisce la necessità di mantenere la trasversalità del NGI in modo che questo eserciti il duplice compito di collegamento traduttivo delle esigenze della base giovanile provinciale

verso i livelli nazionali, e di stimolo per la diffusione territoriale dei contributi generatisi a livello nazionale. Il tutto deve avvenire nella totale indipendenza da influenze esterne ed interne.

L'Ing. Silvia Pandiani (PV) chiede quale possa essere l'innovazione generata dai contributi del NGI nel caso in cui i partecipanti ai lavori propongano solo le idee dei Consigli. Questo rappresenterebbe una distorsione del ruolo di portavoce delle idee e delle richieste scaturite dalla base giovanile della categoria.

L'Ing. Giulio Lavagnoli (VR) si interroga sull'effettivo utilizzo fatto dal CNI dei documenti prodotti dal NGI e sulla reale considerazione data al NGI dal CNI. Conclude considerando la definizione dell'identità del NGI stesso solo una problematica interna.

L'Ing. Gianni Massa (CNI) risponde che il CNI ha accolto i documenti prodotti dal NGI, ma avendo delle priorità di lavoro precedentemente stabilite e dovendo comunque smaltire una mole di lavoro non indifferente (date le molte richieste di contenzioso che, al giorno, arrivano al CNI) non ha ancora effettuato un'analisi approfondita. Propone di redigere una comunicazione per riportare l'attenzione del CNI su tali documenti, di modo che, alla fine della valutazione, si possa effettuare una comunicazione a tutti gli Ordini per attivare una discussione sulle tematiche analizzate. In alternativa potrebbe essere anche effettuata una richiesta formale al Consigliere CNI delegato sullo stato dei lavori riguardanti gli argomenti toccati nei contributi del NGI. Infine evidenzia come non ci siano stati all'interno del CNI pareri espressamente contrari all'operato del NGI, ma aggiunge che fisiologicamente alcune pressioni dall'esterno sono aumentate vista la costante partecipazione, come unica compagine esterna, del NGI negli ultimi Congressi.

L'Ing. Simone Bistolfi (VCO) si trova concorde nel mantenere la trasversalità del NGI, inoltre visti i dati esposti si chiede se il CNI non debba assumere un architettura simile a quella degli Ordini Provinciali e fondata su un Consiglio direttivo ed un Consiglio di disciplina. Conclude chiedendo perché, su temi di interesse per la categoria degli e proposti dal mondo politico, a volte sotto forma di critica, il CNI non difenda gli iscritti.

L'Ing. Gianni Massa (CNI) risponde che l'appoggio del CNI è di tipo funzionale non politico. I contenziosi citati in precedenza non sono di tipo disciplinare, ma di tipo informativo: sulla rilevanza di procedimenti (ad esempio di tipo formativo) che potrebbero influenzare anche tutta la categoria. In merito al discorso di tutela della collettività afferma come questo sia il primo obiettivo del CNI, inoltre la tutela della qualità del lavoro dell'ingegnere equivale a tutelare la società; la tutela del singolo del iscritto non è però la missione degli Ordini o del CNI.

L'Ing. Simone Bistolfi (VCO) ribadisce che seguendo tale principio il numero degli iscritti agli Ordini si assottiglierà e rimarranno iscritti solo i liberi professionisti a causa del disagio provato dagli ingegneri dipendenti. Tale disagio attualmente li porta ad affermare che l'Ordine non eroghi servizi adatti a loro. Afferma inoltre come la società percepisca gli Ordini costituiti solo da liberi professionisti civili. Propone infine la creazione di uno sportello per la collettività (prendendo spunto da quelli delle associazioni di categoria) sorretto dalle Consulte e dalle Federazioni Regionali, in modo da abbattere i costi.

L'Ing. Valentina Cursio (LO) propone di sviluppare l'operatività del NGI su tre fronti: la redazione di un documento formale per richiamare l'attenzione sui contributi prodotti; l'intensificazione del dialogo, laddove sia possibile, con i Consigli e gli Ordini Provinciali; lo sviluppo di idee trasversali che siano di utilità per l'intera categoria professionale, ma che presentino delle tematiche di base coinvolgenti per i giovani. Suggestisce inoltre, oltre a definire l'identità del NGI, di intensificare il dialogo con la società, organizzando convegni o eventi coinvolgenti per i territori (un esempio potrebbe essere la Mostra Fotografica Itinerante).

Afferma come sia necessario migliorare la comunicazione sia interna che esterna al NGI. In merito alla comunicazione verso l'esterno si interroga su quali possano essere i limiti da non superare e se sia possibile essere anche pubblicati su media esterni al mondo dell'ingegneria. Chiede inoltre se il NGI possieda la valenza necessaria per poter parlare con altre categorie (come ad esempio i giovani di Confindustria). Esorta a sviluppare in maniera prioritaria il lavoro su ogni idea che possa favorire lo sviluppo di opportunità lavorative per la categoria, citando, come, esempio la piattaforma Working a cui il NGI potrebbe fornire dei contributi. Conclude spiegando brevemente il corso sull'Europrogettazione costituito dall'Ordine di Lodi, proponendo di creare una rete tra vari Ordini Provinciali per poter richiedere un finanziamento al CNI e partecipare poi a bandi europei. In caso di vittoria la finalità ultima sarebbe la creazione di posti di lavoro.

L'Ing. Francesca Feline (LE) si dichiara scettica sulla possibilità di aprire possibilità lavorative attraverso corsi sull'Europrogettazione. Propone di inserire tale tematica all'interno della piattaforma Working.

L'Ing. Gianni Massa (CNI) risponde come il NGI possa lavorare ad un progetto di attivazione del territorio sfruttando quelli a disposizione (come Sliding Doors o Scintille) e ricalcando il positivo esempio mostrato con l'evento tenuto ad Ancona. Un progetto di questo tipo potrebbe essere anche utile per favorire la collaborazione delle Commissioni Giovani con gli Ordini e aumentare l'apertura degli Ordini verso le città. In merito alle relazioni con le altre categorie il NGI potrebbe intervenire in maniera formale solo ed unicamente se fosse perfettamente consapevole dei rapporti tra CNI e Confindustria. In merito alla comunicazione ribadisce la necessità di avere un gruppo di redazione e un piano editoriale. Riguardo alla piattaforma Working il NGI si potrebbe occupare di fornire contributi fattivi per l'implementazione della tematica riguardante l'Europrogettazione. Sul corso inerente l'Europrogettazione suggerisce che prima di inviarlo al CNI venga effettuato un passaggio in Consulta Regionale degli Ordini Ingegneri della Lombardia (CROIL) così che possa essere supportato da una volontà forte del territorio. Conclude proponendo di istituire una sezione di Scintille dedicata agli Ordini, gestita dal NGI.

L'Ing. Marco Cantavenna (TO) ritorna agli interrogativi riguardanti l'identità del NGI ed al miglioramento del dialogo con gli Ordini Provinciali.

L'Ing. Stefano Zuddas (CA) risponde come sia necessario migliorare la coordinazione interna al NGI magari individuando alcune persone che, a turno, si assumano, ad ogni convocazione, la responsabilità di riassumere i discorsi ed inviare una nota scritta al referente per i giovani del CNI. Ribadisce inoltre la necessità di creare un gruppo di coordinamento che riesca a stimolare le attività del NGI.

L'Ing. Maria Novella Morino (FI) chiede di chi sia espressione il NGI.

L'Ing. Stefano Zuddas (CA) risponde che il NGI può essere considerato come l'espressione delle varie Commissioni Giovani Provinciali.

L'Ing. Monica Tasin (TN) esorta chi parteciperà attivamente ai gruppi di lavoro a farlo con voglia, con spirito costruttivo e di responsabilità indipendentemente dalle influenze interne ed esterne. Conclude affermando che pretendere l'ufficialità riguardo i nominativi dei componenti il gruppo di coordinamento sia una grande occasione di crescita per l'intero NGI.

L'Ing. Mauro Volontè (CO) esorta coloro che costituiranno il gruppo di coordinamento ad assumersi la responsabilità di stimolare il gruppo sia a partecipare che a produrre contributi concreti.

L'Ing. Gianni Massa (CNI) propone la raccolta di contributi, costituiti da brevi testi, provenienti dai vari referenti che rispondano alle domande cos'è il NGI, perché esiste, come deve lavorare. Inoltre afferma come il NGI possa essere considerato una grande rete in cui avvenga uno scambio proficuo di idee. Per poter produrre contributi concreti, il dialogo deve però essere continuo, anche a distanza. Oltre al confronto interno, considera fondamentale stimolare il territorio di appartenenza. Approva l'idea di utilizzare la Mostra Fotografica Itinerante come catalizzatore per il coinvolgimento della collettività, e dichiara disponibile il materiale da esporre.

Chiarisce come sia ormai necessario, dati i numeri raggiunti, individuare un gruppo di persone che possa stimolare la partecipazione ai lavori del NGI, ampliare il gruppo di redazione e redigere un piano editoriale che regolamenti la comunicazione interna ed esterna al NGI. Si sofferma inoltre sulla partecipazione al Congresso, considerandola una grande opportunità ma non vitale per la prosecuzione dei lavori. Esorta i partecipanti alla riunione a compiere una ristrutturazione del NGI, proponendo l'ampliamento del gruppo di redazione, la creazione di un gruppo di coordinamento e di due nuove officine: una sullo statuto delle partite IVA ed una sull'inserimento nella piattaforma Working dei contributi relativi all'Europrogettazione. Ricorda infine come sia giusto affrontare e dibattere delle tematiche all'interno delle Officine, ma devono esserci la forza e la volontà dei partecipanti a proseguire nei lavori stabilendo degli obiettivi comuni ed un timing entro il quale raggiungere tali obiettivi.

L'assemblea terminati tutti gli interventi decide di posporre la ratifica di eventuali decisioni alla riunione in programma per il giorno successivo in modo da garantire la maggior condivisione possibile, grazie anche all'aumento del numero dei referenti partecipanti.

Esaurita quindi la discussione, la riunione si chiude alle 20.05.

Il Verbalizzatore
Ing. Marco Ferrari (CR)

Allegati al presente verbale:

- Circolare CNI n.651 del 12/01/2016.
- Foglio firme attestante la presenza dei referenti alla riunione.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
12/01/2016 U-nd/162/2016



presso il
Ministero della Giustizia

I
CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

GM/u/2016
Circ. n.651/XVIII Sess./16

Ai Consigli degli Ordini
degli Ingegneri
LORO SEDI

Oggetto: convocazione network giovani – Roma 23.01.2016

E' convocata la riunione del Network Giovani il giorno 23.01.2016 dalle ore 10.30 alle ore 14.30 presso il Consiglio Nazionale Ingegneri, via XX Settembre 5 – 3° piano, Roma con il seguente ordine del giorno (coordinamento Gianni Massa):

- 1_ Saluti del Presidente del CNI Armando Zambrano
- 2_ Gianni Massa _introduzione
- 3_ Giovanni Cardinale _Palermo 2016 - verso il congresso
- 4_ officine
 - work in progress
 - #ideeinrete (redazione NGI)
 - mostra itinerante #ic2_works_IngegneriaContemporanea
 - nuove proposte
- 5_ programmazione lavori e officine 2016
- 6_ proposte ed iniziative dalle Commissioni Giovani territoriali
- 7_ varie ed eventuali:
 - strumenti di comunicazione:
 - portale_ <http://www.network-giovani.net/>;
 - google Groups_ <https://groups.google.com/d/forum/ngii>;
 - google drive_ <https://drive.google.com/>;
 - pagina Facebook_ <https://www.facebook.com/groups/293775437367455/>.

Si comunica che il CNI, con la collaborazione del gruppo "comunicazione NGI", metterà a disposizione la piattaforma per videoconferenza per consentire di seguire i lavori a coloro che non potessero partecipare alla riunione frontale. Il servizio, in fase sperimentale, consentirà ai delegati di collegarsi dal proprio computer oppure dalla sede del proprio Ordine territoriale, in quest'ultimo caso eventualmente convocando la Commissione Giovani. Si chiede di manifestare l'eventuale interesse tempestivamente (entro il giorno 19.01.16) in quanto sarà possibile attivare fino ad un massimo di 10 collegamenti.

via XX Settembre, 5
00187 Roma, Italy
tel. +39 06 6976701
segreteria@cni-online.it
segreteria@ingper.eu
www.tuttoingegneri.it

Il giorno 22 gennaio 2015 dalle ore 16.00 a Roma, presso la sede del CNI in via XX settembre 5, i rappresentanti del network sono invitati ad incontrarsi per preparare i lavori del giorno seguente. Si richiede di comunicare alla segreteria del CNI il nominativo del delegato che parteciperà ai lavori del network e, per chi non

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

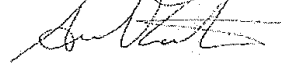
avesse ancora effettuato la comunicazione, il nominativo del consigliere referente alle politiche giovanili e dell'eventuale coordinatore della commissione giovani dell'Ordine territoriale.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano





NETWORK GIOVANI INGEGNERI – INCONTRO PRELIMINARE
Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 22 gennaio 2015 ore 16:00

<i>ORDINE</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>FIRMA</i>
Agrigento	_____	_____
Alessandria	MONICA BORACCAO	<i>Monica Boraccio</i>
Ancona	_____	_____
Aosta	SOFIA ZANCHETTA	<i>Sofia Zanchetta</i>
Arezzo	_____	_____
Ascoli Piceno	_____	_____
Asti	_____	_____
Avellino	ANGELA MONTEMARANO	<i>Angela Montemarano</i>
Bari	_____	_____
Barletta-Andria-Trani	_____	_____
Belluno	_____	_____
Benevento	_____	_____
Bergamo	_____	_____
Biella	_____	_____
Bologna	_____	_____
Bolzano	_____	_____
Brescia	_____	_____
Brindisi	_____	_____



NETWORK GIOVANI INGEGNERI – INCONTRO PRELIMINARE
Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 22 gennaio 2015 ore 16:00

ORDINE	NOMINATIVO	FIRMA
Cagliari	*MATEO CONTU *STEFANO ZUDDAS	
Caltanissetta	_____	_____
Campobasso	_____	_____
Caserta	_____	_____
Catania	_____	_____
Catanzaro	_____	_____
Chieti	_____	_____
Como	MAURO VOLONTE	
Cosenza	_____	_____
Cremona	MARCO FERRARI	
Crotone	FERDINANDO GRECO	
Cuneo	_____	_____
Enna	_____	_____
Ferrara	_____	_____
Fermo	_____	_____
Firenze	MARIA NOVELLA MORINO	
Foggia	_____	_____
Forlì	_____	_____



NETWORK GIOVANI INGEGNERI – INCONTRO PRELIMINARE
Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 22 gennaio 2015 ore 16:00

<i>ORDINE</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>FIRMA</i>
Frosinone	_____	_____
Genova	_____	_____
Gorizia	_____	_____
Grosseto	_____	_____
Imperia	_____	_____
Isernia	_____	_____
L'Aquila	_____	_____
La Spezia	_____	_____
Latina	MANFRE' FABIO	
Lecce	FRANCESCA FELLIWE	
Lecco	_____	_____
Livorno	IRENE SASSETTI	
Lodi	VALENTINA CURSIO	
Lucca	_____	_____
Macerata	_____	_____
Mantova	_____	_____
Massa Carrara	BRUNI ILARIA	
Matera	_____	_____



NETWORK GIOVANI INGEGNERI – INCONTRO PRELIMINARE
Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 22 gennaio 2015 ore 16:00

<i>ORDINE</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>FIRMA</i>
Messina	_____	_____
Milano	CARLOTTA PENATI <i>Carlotte</i>	<i>Carlotte</i>
Modena	_____	_____
Monza e della Brianza	_____	_____
Napoli	ETTORE NARDI	<i>Ettore Nardi</i>
Novara	_____	_____
Nuoro	_____	_____
Oristano	_____	_____
Padova	VALENTINACHIGNOLI	<i>Valentino Achignoli</i>
Palermo	GABRIELE LO CAULATO	<i>Gabriele Lo Caulato</i>
Parma	_____	_____
Pavia	SILVIA FANDIANI	<i>Silvia Fandiani</i>
Perugia	_____	_____
Pesaro	_____	_____
Pescara	_____	_____
Piacenza	_____	_____
Pisa	FILIPPO BIFANO	<i>Filippo Bifano</i>
Pistoia	_____	_____



NETWORK GIOVANI INGEGNERI – INCONTRO PRELIMINARE
Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 22 gennaio 2015 ore 16:00

<i>ORDINE</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>FIRMA</i>
Pordenone		
Potenza		
Prato		
Ragusa		
Ravenna		
Reggio Calabria		
Reggio Emilia		
Rieti		
Rimini	CLAUDIA URBINATI SIMONA COLA	Claudia U Simona C
Roma		
Rovigo		
Salerno	CLAUDIA TARBONNO	Claudia T
Sassari		
Savona		
Siena	TOMMASO RUGI	Tommaso R
Siracusa		
Sondrio		



NETWORK GIOVANI INGEGNERI – INCONTRO PRELIMINARE
Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 22 gennaio 2015 ore 16:00

<i>ORDINE</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>FIRMA</i>
Taranto		
Teramo		
Terni		
Torino	MAINARDI DAVIDE CANTAVENNA MARCO	
Trapani		
Trento	KONKA TASIN	
Treviso		
Trieste		
Udine		
Varese		
Venezia		
Verbania	SIMONE BISTOFFI	
Vercelli		
Verona	LAVAGNOLI GIULIO	
Vibo Valentia		
Vicenza	FRANCESCA XAUSA	
Viterbo		

VERBALE RIUNIONE NETWORK GIOVANI INGEGNERI

(Roma – Sede CNI – Via XX Settembre, 5 – 23 Gennaio 2016 – ore 10:30)

La riunione ha inizio alle ore 10.30.

Sono presenti il Consigliere referente CNI per i giovani Ing. Gianni Massa, che coordinerà i lavori, ed i Consiglieri Nazionali Ing. Ania Lopez e Ing. Giovanni Cardinale, oltre ai referenti delle Commissioni Giovani degli Ordini Ingegneri Provinciali. Coordinano per il Network Giovani l'Ing. Valentina Cursio e l'Ing. Simone Bistolfi. Verbalizza l'ing. Marco Ferrari.

1 - 2 - SALUTI ED INTRODUZIONE

L'Ing. Gianni Massa (CNI) apre la riunione portando i saluti del Presidente del CNI Ing. Armando Zambrano, assente a causa di altri impegni.

Introduce i lavori basandosi sulla principale tematica dibattuta nella riunione del giorno precedente: qual è l'identità del Network Giovani Ingegneri (NGI). Sicuramente è una rete con grandi potenzialità, un organo trasversale, ma non ha valore istituzionale. Cita, inoltre, il concetto "FROM ZERO TO ONE" poiché l'obiettivo del NGI è quello di ottimizzare le idee per portarle dallo stadio zero (formulazione) al primo stadio (sviluppo). Infine aggiunge che la partecipazione al Congresso dei giovani è uno step importante ma non deve essere il fulcro dei lavori del NGI.

Terminato l'intervento iniziale, viene introdotto il successivo punto all'ordine del giorno.

3 - PALERMO 2016 - VERSO IL CONGRESSO

Interviene l'Ing. Giovanni Cardinale (CNI) che relaziona in merito al prossimo Congresso Nazionale. Il Congresso si terrà a Palermo nelle date previste del 22-23-24 Giugno. L'idea organizzativa è quella di avere interventi separati per varie specializzazioni da far poi confluire in un'unica sintesi. Nel prossimo Congresso il format "Scintille" probabilmente non farà parte del programma congressuale, nonostante sia risultato uno dei momenti più interessanti dello scorso Congresso di Venezia, pur appartenendo ad un mondo differente da quello della vita ordinistica. Il prossimo sarà un Congresso di sintesi per il CNI, tale sintesi sarà importante per tracciare una strada di continuità che possa essere o meno seguita dai futuri Consiglieri Nazionali.

L'Ing. Cardinale conclude il suo intervento facendo una riflessione sulle recenti azioni politiche e riconoscendo che, anche se si sono generate conseguenze positive per la categoria degli ingegneri, queste non derivano dall'azione degli Ordini, ma dall'influenza di altre compagini. Questo viene quindi considerato un segnale da tenere in considerazione per migliorare la capacità di lettura dei bisogni della categoria.

Esaurita la discussione su questo argomento viene introdotto il successivo punto all'ordine del giorno.

4 – OFFICINE – WORK IN PROGRESS

L'Ing. Valentina Cursio (LO) effettua una breve spiegazione del concetto di Officina delle idee, elenca inoltre le officine che hanno prodotto un documento di sintesi: Tirocinio, Europrogettazione-Smart City, Lavori pubblici, Disciplinare d'incarico, Ordine 2.0, Questionario agli Ordini. L'Ing. Cursio (LO) conclude chiedendo all'assemblea se i documenti di sintesi finora prodotti dalle varie officine possano ritenersi, per ora, completi.

L'Ing. Francesca Felling (LE) interviene ricordando che, in base a quanto emerso durante la riunione della giornata precedente, l'officina Europrogettazione dovrà essere riattivata per fornire un contributo da inserire nella piattaforma Working.

I partecipanti alla riunione concordano sul ritenere completi tali documenti e, accogliendo l'esortazione dell'Ing. Massa (CNI), decidono di creare delle lettere o circolari nelle quali si richiederà al CNI un parere in merito ai lavori prodotti dal NGI.

Successivamente l'Ing. Gianni Massa (CNI) interviene per spiegare ai presenti che Working è una piattaforma informatica a disposizione di tutti gli Ordini nata allo scopo di dare visibilità alle domande/offerte di lavoro. Lo sviluppo di tale sistema, che non è stato assegnato ad alcuna società di consulenza esterna, sta procedendo tramite il lavoro dei vari delegati degli Ordini, i quali, grazie alle credenziali loro assegnate, possono accedere ad una parte della piattaforma e fornire i loro pareri su eventuali modifiche o correzioni da apportare. La piattaforma, suddivisa in varie sezioni, fornirà anche ulteriori servizi, quali: una sezione dedicata alle convenzioni stipulate per i software a consumo; una sezione dedicata al Coworking (strutturata sulla base dell'esperienza di lavoro dell'Ordine di Verona e sul contributo dell'Ing. Carlo Reggiani); una sezione che permetta la ricerca dei requisiti necessari per la partecipazione ai bandi su tutto il territorio nazionale; una sezione dedicata all'Europrogettazione, quest'ultima potrebbe essere sviluppata tramite il contributo del NGI. L'Ing. Massa conclude il suo intervento annunciando che è in fase di studio un algoritmo di ricerca che permetta di accoppiare i vari requisiti appartenenti agli studi professionali presenti nel database di Working, al fine di soddisfare le richieste necessarie per la partecipazione ai bandi nazionali ed internazionali. Infine ricorda che la piattaforma non potrà essere messa in funzione senza uno sforzo economico.

L'Ing. Valentina Cursio (LO) interviene suggerendo che il NGI potrebbe contribuire allo sviluppo del Working anche tramite il reperimento delle informazioni da inserire e la presentazione di ulteriori proposte per l'ampliamento dei servizi.

Terminata la discussione inerente questo argomento, a differenza di quanto previsto dall'ordine del giorno, viene anticipata la discussione in merito ai mezzi di comunicazione a disposizione del NGI.

7 - VARIE ED EVENTUALI - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

L'Ing. Valentina Cursio (LO) apre la discussione spiegando che per favorire il lavoro a distanza tra i vari componenti del NGI, sono stati messi a disposizione vari strumenti di comunicazione, quali: la mailing list, il Google Group, il Google Drive, il portale, il gruppo e la pagina Facebook ed il gruppo Whatsapp.

Per la mailing list gli amministratori sono gli Ingg. Marco Cantavenna (TO), Mauro Volontè (CO) e Stefano Zuddas (CA), i quali, interpellati, si trovano concordi nel voler favorire un avvicendamento in tale ruolo.

Il gruppo Facebook è moderato dall'Ing. Giulio Lavagnoli (VR), che, interpellato, si dice disponibile ad essere affiancato da altri referenti. Proseguendo nel suo intervento l'Ing. Lavagnoli (VR) informa l'assemblea che, alle varie richieste di accesso al gruppo Facebook, veniva inviata come risposta la richiesta di specificare se si era referenti e di quale Ordine Provinciale. Dato però il recente blocco dei messaggi a chi non è presente nell'elenco degli appartenenti al gruppo imposto da Facebook, e per evitare richieste di accesso anche da persone esterne al mondo dell'ingegneria, propone all'assemblea di rendere tale gruppo privato.

L'assemblea approva il cambio del livello di privacy del gruppo Facebook.

L'Ing. Stefano Zuddas (CA) ricorda che il portale è ancora on-line, ma da oltre un anno non viene più utilizzato per le operazioni di voto. Inoltre propone di permettere l'utilizzo dei mezzi di comunicazione solo ai membri

che partecipano attivamente ai lavori del NGI, constatata anche la presenza di persone non direttamente appartenenti al NGI stesso. Come punto di partenza per tale riordino suggerisce di utilizzare l'elenco dei partecipanti alla riunione odierna unitamente al foglio excel già presente in Google Drive.

L'Ing. Matteo Contu (CA) e l'Ing. Silvia Pandiani (PV) intervengono, a suffragio della riorganizzazione degli strumenti di comunicazione, riportando l'esperienza già vissuta con le loro Commissioni Giovani Provinciali.

L'Ing. Simone Bistolfi (VCO) chiede se sia necessario mantenere tanti mezzi di comunicazione e, in un'ottica di razionalizzazione, propone l'utilizzo di un unico strumento sfruttabile a più livelli (sia formale che informale). L'Ing. Stefano Zuddas (CA) risponde, in merito, che non sia utile chiudere i vari strumenti di comunicazione, data la perdita della mole di lavoro fino ad oggi prodotta che ne conseguirebbe, ma ribadisce la necessità di ridefinire le persone aventi diritto di accesso ed utilizzo.

L'Ing. Gianni Massa (CNI) suggerisce anche la possibilità di passare a Telegram in alternativa al gruppo Whatsapp. Interpellato, l'Ing. Biagio Garofalo fornisce una rapida spiegazione delle peculiarità tecniche di Telegram e si dichiara disponibile a fornire assistenza per un l'eventuale cambiamento.

L'assemblea concorda con la selezione delle persone che possano utilizzare i vari strumenti di comunicazione del NGI, partendo dall'elenco dei presenti alla riunione odierna. I referenti decidono inoltre di valutare successivamente l'ampliamento o la modifica dei mezzi di comunicazione disponibili.

Successivamente l'Ing. Stefano Zuddas (CA) chiede delucidazioni in merito a cosa possa essere pubblicato sulla pagina Facebook del NGI.

L'Ing. Gianni Massa (CNI), interpellato, risponde che essendo il NGI costituito dai rappresentanti dei vari Ordini ed assumendo quindi un carattere di ufficialità, ciò che verrà pubblicato dovrà essere il prodotto dell'applicazione di un piano editoriale.

Tale piano editoriale dovrà prevedere le modalità di pubblicazione ed il vaglio della congruenza alla linea editoriale scelta, tramite rilettura e correzione, di tutto ciò che verrà pubblicato. Il piano editoriale dovrà prevedere anche delle scadenze e delle modalità di lavoro. Come base di sviluppo per il piano editoriale del NGI potrà essere utilizzato quello già in essere per la redazione di "Scintille".

Esaurita la discussione su questo punto, si ritorna all'analisi degli argomenti previsti al punto 4 dell'ordine del giorno.

4 - OFFICINE - #IDEE IN RETE - GRUPPO DI REDAZIONE NGI

L'Ing. Valentina Cursio (LO) informa l'assemblea della presenza di un gruppo di redazione del NGI, recentemente costituito. Tale gruppo si occupa della pubblicazione di articoli sulla rivista Ingenio nella rubrica #ideeinrete. Attualmente sono stati pubblicati tre articoli afferenti i temi presentati dal NGI al Congresso di Venezia. Informa inoltre l'assemblea che per Febbraio è prevista la pubblicazione di un articolo sul dottorato di ricerca, in cui saranno sintetizzate le risposte, pervenute dalle varie Province, al questionario inviato tramite mail ad inizio Gennaio.

I futuri articoli, come già accaduto per quelli pubblicati, dovranno essere firmati da chi li redigerà, che contestualmente ne assumerà la responsabilità, ma saranno comunque vagliati dal gruppo di redazione (in modo da garantire il rispetto del piano editoriale) e condivisi nel contenuto dall'intero NGI. Il taglio di tali articoli dovrà essere costruttivo ed assolutamente non polemico e non propagandistico; per quanto riguarda invece le tematiche da trattare, tramite mail è stato inviato ai referenti un file excel in cui è possibile proporre e condividere ulteriori argomenti. Il file è anche disponibile su Google Drive.

L'Ing. Cursio (LO) infine propone di pubblicare gli articoli una volta al mese e suggerisce la possibilità di uscire anche su altre testate giornalistiche non legate al mondo dell'ingegneria. In merito L'Ing. Francesca Feline (LE) e l'Ing. Simone Bistolfi (VCO) evidenziano la necessità di avere un addetto stampa per poter pubblicare su varie testate giornalistiche e di concentrarsi quindi solo sulla rivista Ingegno.

L'Ing. Matteo Contu (CA) interviene asserendo che la filosofia alla base del gruppo di redazione dovrà essere simile a quella del NGI e quindi dovrà tendere a far emergere le idee provenienti dalle Commissioni Giovani territoriali, garantendo così la maggior condivisione possibile. L'Ing. Contu (CA) inoltre informa che la redazione sta assemblando i contributi provenienti da una serie di interviste svolte ai dottorandi per elaborare gli articoli sul tema dottorato che usciranno a febbraio.

L'Ing. Simone Bistolfi (VCO) evidenzia come, data l'elevata quantità di lavori da svolgere e la scarsità riscontrata di membri attivi, sia necessario stimolare la partecipazione nel NGI. In merito l'Ing. Francesca Feline (LE) propone di far circolare e ricompilare il foglio excel contenente l'elenco dei referenti NGI. L'Ing. Marco Cantavenna (TO) suggerisce invece di espandere tale strumento, presente in Google Drive, inserendo a fianco dei dati di ogni referente una casella indicante la partecipazione ai lavori del NGI. L'Ing. Gianni Massa (CNI) ribadisce che, come emerso nella riunione della giornata precedente, sia anche necessario formare, dato il livello a cui il NGI è arrivato, un gruppo di coordinamento avente l'incarico di stimolare la partecipazione dei vari referenti.

L'assemblea, dopo una breve discussione sulle argomentazioni esposte, approva la pubblicazione di un articolo al mese sulla rivista Ingenio, approva la costituzione di un gruppo di coordinamento, approva l'invio di una mail di richiesta della disponibilità alla partecipazione attiva e la nuova compilazione, oltre all'ampliamento, del foglio excel dei referenti NGI attraverso l'inserimento dei dati di ogni membro e del gruppo di lavoro scelto.

Successivamente l'Ing. Carlotta Penati (MI) chiede spiegazioni in merito alla pubblicazione di articoli sulla rivista ingenio e se non sia possibile anche essere pubblicati sul sito del CNI. L'Ing. Valentina Cursio (LO) risponde che la possibilità di pubblicare articoli su Ingenio era stata richiesta all'Ing. Andrea Dari, il quale aveva accettato riservando sulla rivista uno spazio dedicato ai contributi provenienti dal NGI. Inoltre l'Ing. Stefano Zuddas (CA) chiarisce che, in realtà, è stata ripristinata un'attività già svolta dal NGI all'incirca un anno e mezzo fa. In merito interviene anche l'Ing. Gianni Massa (CNI) esponendo la possibilità di venir pubblicati sul sito del CNI, in una sezione ad hoc per il NGI, e sulla rivista "L'Ingegnere Italiano", ma solo se i contributi e gli articoli prodotti saranno conformi al piano editoriale ed in ultimo approvati dal CNI. Infine auspica anche la possibilità che tali lavori possano anche essere presentati in Assemblea dei Presidenti.

Terminata la discussione sull'argomento, viene introdotto il punto successivo all'ordine del giorno.

4 - OFFICINE - MOSTRA FOTOGRAFICA ITINERANTE

Riguardo alla mostra fotografica itinerante #ic2_works_IngegneriaContemporanea l'Ing. Valentina Cursio (LO) ne descrive brevemente la storia. La mostra consiste nell'esposizione di 53 pannelli costituiti dalle foto vincitrici del Contest fotografico indetto nel 2015. I pannelli inizialmente sono stati esposti al Congresso di Venezia, poi allo stand del CNI presso il SAIE, infine sono stati trasferiti prima all'Ordine di Lodi e poi a quello di Cagliari. Ogni referente del NGI che voglia prenotare i pannelli per il suo Ordine può indicare le date d'interesse sul file excel creato appositamente in Google Drive.

Attualmente le prenotazioni presenti sono:

- nel mese di Febbraio – Catania;
- a fine Aprile – Lecce;
- dal 5 al 25 Maggio – Torino;
- nel mesi di Giugno – Verbania;
- nel mese di Ottobre – Vicenza;
- a fine Ottobre – Como.

L'Ing. Valentina Cursio (LO) conclude il suo intervento ricordando che il trasferimento dei pannelli deve avvenire a carico dell'Ordine che effettua la spedizione, preferibilmente tramite corriere.

Esaurita la discussione sull'argomento, viene introdotto il punto successivo all'ordine del giorno.

4 - OFFICINE - NUOVE PROPOSTE PER OFFICINE

In merito alla creazione di nuove Officine l'Ing. Gianni Massa (CNI) suggerisce al NGI di fornire contributi su due tematiche emerse nella riunione preparatoria del giorno precedente: il nuovo statuto delle partite IVA e l'implementazione della sezione dedicata all'Europrogettazione nella piattaforma Working.

L'Ing. Giulio Lavagnoli (VR) esorta i referenti, oltre a collaborare sui temi di interesse, a fornire contributi o pareri anche su tematiche in cui non sono direttamente coinvolti, dato che i lavori prodotti verranno pubblicati a nome dell'intero NGI.

L'Ing. Claudia Zambrano (SA) propone di proseguire solo con le officine delineate dall'Ing. Massa (CNI) ed il gruppo di redazione, suggerendo come tempo limite massimo per lo sviluppo dei lavori 4-5 mesi. Si dichiara inoltre interessata a portare contributi per l'officina sullo statuto delle partite IVA.

L'Ing. Angela Montemarano (AV) concorda nel limitare le officine ai temi suggeriti dall'Ing. Massa e si dichiara favorevole in merito alla riduzione degli utilizzatori dei mezzi di comunicazione.

L'assemblea approva quindi la creazione delle due nuove Officine: "Statuto Partite IVA" e "Europrogettazione-Working".

Sempre nell'ambito delle nuove proposte l'Ing. Matteo Contu (CA) suggerisce che ognuno dei referenti definisca, attraverso un breve documento, l'identità del NGI, per poi arrivare ad un contributo comune di sintesi. In merito l'Ing. Valentina Cursio (LO) propone come tempo limite per raccogliere i vari contributi un paio di settimane.

L'assemblea approva tale proposta e decide la creazione di un file a disposizione dei referenti NGI in Google Drive.

Terminata la discussione sull'argomento, viene introdotto il punto successivo all'ordine del giorno.

5 - PROGRAMMAZIONE LAVORI ED OFFICINE 2016

In merito alla programmazione dei lavori e delle Officine 2016 interviene l'Ing. Gianni Massa (CNI) definendo i timing e le modalità da seguire:

- Entro il 31/01/2016 inoltrare la mail di richiesta disponibilità a partecipare attivamente al NGI ai presenti, raccolta delle risposte per la costituzione dei gruppi di lavoro per le officine, del gruppo di coordinamento e l'ampliamento del gruppo di redazione.
- Entro il 10/02/2016 stabilire la timeline specifica da seguire per lo sviluppo dei lavori delle Officine.

- Entro l'inizio del mese di Marzo presentare la bozza dei documenti di sintesi generati dalle Officine.
- Entro la fine di Febbraio 2016 provvedere alla stesura del piano editoriale del NGI. L'Ing. Gianni Massa (CNI) si rende disponibile ad effettuare il controllo finale del piano editoriale.
- Per la redazione dei futuri documenti viene suggerito l'utilizzo della metodologia applicata per lo sviluppo dei contributi portati al Congresso di Caserta e nello specifico costituiti da quattro macro-capitoli:
 - o Analisi del problema;
 - o Analisi della normativa/Bibliografia;
 - o Ricerca di altre proposte già pubblicate;
 - o Proposta in se.
- Rivisitazione secondo i quattro macro-capitoli sopra elencati del documento precedentemente prodotto dal NGI sull'Europrogettazione per il successivo inserimento nella piattaforma Working.

L'Assemblea approva la programmazione dei lavori sopra dettagliata.

Esaurita la discussione sull'argomento, viene introdotto il punto successivo all'ordine del giorno.

6 - PROPOSTE ED INIZIATIVE DALLE COMMISSIONI TERRITORIALI

In merito alle iniziative dalle Commissioni Territoriali l'Ing. Valentina Cursio (LO) avanza la proposta per lo svolgimento di un corso di formazione sull'europrogettazione finanziato, cui partecipare in una rete tra Ordini differenti. Si intende dunque richiedere un finanziamento al CNI, dati gli elevati costi che dovranno essere affrontati, ed in seguito la partecipazione in rete ad un bando Horizon 2020, finalizzata alla creazione di nuove opportunità di lavoro. L'Ing. Cursio (LO) termina il suo intervento informando l'assemblea che redigerà una mail informativa da inoltrare successivamente ai vari referenti.

Terminata la discussione sull'argomento, viene introdotto l'ultimo punto all'ordine del giorno.

7 - VARIE ED EVENTUALI

Nell'ambito delle varie ed eventuali viene dibattuta la possibilità di partecipazione del NGI al prossimo Congresso Nazionale. In merito l'Ing. Valentina Cursio (LO) suggerisce di proporre dei temi per il Congresso e di richiedere la possibilità di organizzarne una parte.

L'Ing. Claudia Zambrano (SA) ribadisce che sia necessario concentrare gli sforzi sulle nuove Officine e tra due mesi circa, in base allo stato dei lavori, decidere se presentare o meno dei documenti al Congresso.

L'Ing. Stefano Zuddas (CA) suggerisce di considerare la partecipazione al Congresso come una delle ultime priorità del NGI.

L'Ing. Martina Bonardo (CN) avanza la proposta di allestire uno stand per presentare al Congresso i lavori svolti dal NGI.

L'assemblea decide di procedere con i lavori delle nuove Officine e stabilire successivamente, in base allo stato dei lavori, se e come partecipare al Congresso di Palermo.

Sempre nell'ambito delle varie ed eventuali viene richiesto un commento dei nuovi referenti presenti alla riunione.

Interviene l'Ing. Beatrice Giachi (FI) avvisando l'assemblea che riporterà le tematiche trattate nelle due giornate alla sua Commissione Provinciale. Avanza anche la proposta di creare un'officina che tratti la tematica delle competenze professionali degli Ingegneri.

Interviene l'Ing. Mario Di Giorgio (AQ) che si dice interessato all'officina sullo statuto delle partite IVA e concorda con la riorganizzazione degli strumenti di comunicazione.

Interviene l'Ing. Morgan Reali (FR) che concorda sul riordino dei mezzi di comunicazione e, ricollegandosi alla proposta dell'Ing. Giachi (FI), porta a conoscenza dell'assemblea alcune problematiche emerse in relazione alle competenze professionali. In risposta interviene l'Ing. Ania Lopez (CNI) informando i presenti che a livello della Regione Lazio è attivo un gruppo di lavoro sulle competenze professionali. La tematica è comunque molto delicata, data anche la presenza della nostra categoria nella Rete delle Professioni Tecniche (RTP). La risoluzione delle problematiche relative alle competenze professionali richiederà molto tempo, molto lavoro, un costante dialogo e confronto con gli altri soggetti tecnici.

In seguito interviene l'Ing. Manlio Mascolo (CE) affermando che il problema riguardante le competenze degli ingegneri triennali è stato generato dalle circolari interpretative emanate dal CNI, perché la normativa non pone limitazioni. In merito l'Ing. Giovanni Cardinale (CNI) risponde che il CNI doveva esprimere un parere sulle competenze professionali degli ingegneri triennali date le sollecitazioni ricevute. Concorda con l'Ing. Ania Lopez (CNI) nell'affermare che la tematica sia complessa e di difficile soluzione, e invita il NGI a contribuire per trovare una eventuale soluzione.

Terminata la discussione ed esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, i lavori terminano alle ore 14.00.

Il Verbalizzatore
Ing. Marco Ferrari (CR)

Allegati al presente verbale:

- Circolare CNI n.651 del 12/01/2016.
- Foglio firme attestante la presenza dei referenti alla riunione.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
12/01/2016 U-nd/162/2016



I
CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

GM/u/2016
Circ. n.651/XVIII Sess./16

Ai Consigli degli Ordini
degli Ingegneri
LORO SEDI

Oggetto: convocazione network giovani – Roma 23.01.2016

E' convocata la riunione del Network Giovani il giorno 23.01.2016 dalle ore 10.30 alle ore 14.30 presso il Consiglio Nazionale Ingegneri, via XX Settembre 5 – 3° piano, Roma con il seguente ordine del giorno (coordinamento Gianni Massa):

- 1_ Saluti del Presidente del CNI Armando Zambrano
- 2_ Gianni Massa _introduzione
- 3_ Giovanni Cardinale _Palermo 2016 - verso il congresso
- 4_ officine
 - work in progress
 - #ideeinrete (redazione NGI)
 - mostra itinerante #ic2_works_IngegneriaContemporanea
 - nuove proposte
- 5_ programmazione lavori e officine 2016
- 6_ proposte ed iniziative dalle Commissioni Giovani territoriali
- 7_ varie ed eventuali:
 - strumenti di comunicazione:
 - portale_ <http://www.network-giovani.net/>;
 - google Groups_ <https://groups.google.com/d/forum/ngii>;
 - google drive_ <https://drive.google.com/>;
 - pagina Facebook_ <https://www.facebook.com/groups/293775437367455/>.

Si comunica che il CNI, con la collaborazione del gruppo "comunicazione NGI", metterà a disposizione la piattaforma per videoconferenza per consentire di seguire i lavori a coloro che non potessero partecipare alla riunione frontale. Il servizio, in fase sperimentale, consentirà ai delegati di collegarsi dal proprio computer oppure dalla sede del proprio Ordine territoriale, in quest'ultimo caso eventualmente convocando la Commissione Giovani. Si chiede di manifestare l'eventuale interesse tempestivamente (entro il giorno 19.01.16) in quanto sarà possibile attivare fino ad un massimo di 10 collegamenti.

via XX Settembre, 5
00187 Roma, Italy
tel. +39 06 6976701
segreteria@cni-ordine.it
segreteria@ingpec.eu
www.tuttoingegneri.it

Il giorno 22 gennaio 2015 dalle ore 16.00 a Roma, presso la sede del CNI in via XX settembre 5, i rappresentanti del network sono invitati ad incontrarsi per preparare i lavori del giorno seguente. Si richiede di comunicare alla segreteria del CNI il nominativo del delegato che parteciperà ai lavori del network e, per chi non

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

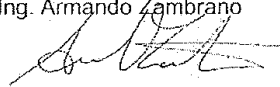
avesse ancora effettuato la comunicazione, il nominativo del consigliere referente alle politiche giovanili e dell'eventuale coordinatore della commissione giovani dell'Ordine territoriale.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano





Riunione Network Giovani Ingegneri



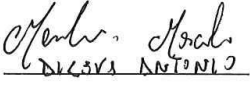
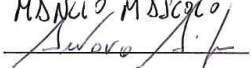


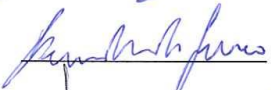
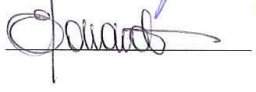
(Sede CNI - 23 gennaio 2016)

ORDINE	NOMINATIVO	FIRMA	E-MAIL
Agrigento	_____	_____	_____
/ Alessandria	MONIA BOCCACCIO	<i>Monia Boccaccio</i>	monia.boccaccio@fastwebnet.it
Ancona	_____	_____	_____
/ Aosta	SOFIA ZANCHETTA	<i>Sofia Zanchetta</i>	sofia.zanchetta@live.it
Arezzo	_____	_____	_____
Ascoli Piceno	_____	_____	_____
Asti	_____	_____	_____
/ Avellino	ANGELA MONTEMARANO	<i>Angela Montemarano</i>	ANGELAMONTEMARANO@GMAIL.COM
Bari	_____	_____	_____
Barletta-Andria-Trani	_____	_____	_____
Belluno	_____	_____	_____
Benevento	_____	_____	_____
/ Bergamo	LUIGI ANBRICUS	<i>Luigi Anbricus</i>	ing.pietro.anbricus@gmail.com
Biella	_____	_____	_____
/ Bologna	FEDERICO SPIRELLI	<i>Federico Spirelli</i>	ing.fuspirelli@gmail.com
Bolzano	_____	_____	_____



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Sede CNI – 23 gennaio 2016)

ORDINE	NOMINATIVO	FIRMA	E-MAIL
Brescia	_____	_____	_____
Brindisi	_____	_____	_____
/ Cagliari	*MATEO CONTU *STEFANO ZUDDAS	 	mat.contu@tiscali.it
Caltanissetta	_____	_____	_____
Campobasso	_____	_____	_____
Caserta *	 DILEVA ANTONIO	MASCHI MASCIO 	marco.maschi@direct antonio.dileva@inwind.it
Catania	_____	_____	_____
Catanzaro	_____	_____	_____
Chieti	_____	_____	_____
Como	MAURO VOLONTÈ		volomauro@hotmail.com
Cosenza	_____	_____	_____
/ Cremona	MARCO FERRARI		ferrem82@gmail.com
/ Crotone	FERDINANDO GROBO		ferdinandogrobo@gmail.com
/ Cuneo	MARTINA BONARDO		martina.bonardo@ gmail.com
Enna	_____	_____	_____



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Sede CNI – 23 gennaio 2016)

ORDINE	NOINATIVO	FIRMA	E-MAIL
Ferrara	_____	_____	_____
Fermo	_____	_____	_____
/ Firenze	<u>BEATRICE GIACCHI</u>		<u>INGB.GIACCHI@GMAIL.ET</u>
Foggia	_____	_____	_____
Forlì	_____	_____	_____
/ Frosinone	* <u>MORGAN REALI</u>		<u>MORGAN.REALI@HOTMAIL.IT</u>
Genova	_____	_____	_____
Gorizia	_____	_____	_____
Grosseto	_____	_____	_____
Imperia	_____	_____	_____
Isernia	_____	_____	_____
/ L'Aquila	<u>MARIO DI GIORGIO</u>		<u>MARIO.DIGIORGIO@COMIC.COM</u>
La Spezia	_____	_____	_____
Latina	_____	_____	_____
/ Lecce	<u>Francesca Felime</u>		<u>f.felime@xshoo.it</u>
/ Lecco	* <u>MARGHERITA DOUST</u>		<u>MARGHERITA.DOUST@GMAIL.COM</u>



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Sede CNI – 23 gennaio 2016)

ORDINE	NOMINATIVO	FIRMA	E-MAIL
Livorno	* <u>IRENE SASSOLI</u>	<u>[Signature]</u>	<u>irene.sassoli@gmail.com</u>
/ Lodi	<u>VALENTINA CURSIO</u>	<u>[Signature]</u>	<u>valentinacursio@gmail.com</u>
Lucca	_____	_____	_____
Macerata	_____	_____	_____
Mantova	_____	_____	_____
/ Massa Carrara	* <u>BRUNI ILARIA</u>	<u>[Signature]</u>	<u>ing.ilariabruni@live.com</u>
Matera	_____	_____	_____
Messina	_____	_____	_____
/ Milano	<u>CARLOTTO PENALI</u>	<u>[Signature]</u>	<u>ing.carlottopenali@quipo.com</u>
Modena	_____	_____	_____
Monza e della Brianza	_____	_____	_____
/ Napoli	<u>ETORIO NARDI</u>	<u>[Signature]</u>	<u>etorio.nardi@mcsm.it</u>
Novara	_____	_____	_____
Nuoro	_____	_____	_____
Oristano	_____	_____	_____
/ Padova	* <u>VALENTINA CHIGNOLI</u>	<u>[Signature]</u>	<u>valentinachignoli@gmail.com</u>



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Sede CNI – 23 gennaio 2016)

ORDINE	NOMINATIVO	FIRMA	E-MAIL
/ Palermo	<u>GABRIELE LO CACCIATO</u>		<u>GABRIELE LO CACCIATO@HOTMAIL.IT</u>
Parma	_____	_____	_____
/ Pavia	<u>SILVIA PANDIANI</u>		<u>silvia.pandiani@ad.cer.it</u>
Perugia	_____	_____	_____
Pesaro	_____	_____	_____
Pescara	_____	_____	_____
Piacenza	_____	_____	_____
/ Pisa	* <u>FILIPPO BIFANO</u>		<u>bifanofilippo@gmail.com</u>
Pistoia	_____	_____	_____
Pordenone	_____	_____	_____
Potenza	_____	_____	_____
Prato	_____	_____	_____
Ragusa	_____	_____	_____
Ravenna	_____	_____	_____
Reggio Calabria	_____	_____	_____



Riunione Network Giovani Ingegneri
(Sede CNI - 23 gennaio 2016)

ORDINE	NOMINATIVO	FIRMA	E-MAIL
Reggio Emilia	_____	_____	_____
Rieti	_____	_____	_____
Rimini	* CLAUDIA ORBUSTI SIMONA COLA	 Simona Cola	claudia.orbusti@postmail.it simona.colab87@gmail.com
Roma	_____	_____	_____
Rovigo	_____	_____	_____
/ Salerno	CLAUDIA ZAMBENO		CLAUDIA.ZAMBENO@SPAK.IT
Sassari	_____	_____	_____
Savona	_____	_____	_____
/ Siena	* TOMMASO RUGI		tommasorugi@gmail.com
Siracusa	_____	_____	_____
Sondrio	_____	_____	_____
Taranto	_____	_____	_____
Teramo	_____	_____	_____
Terni	_____	_____	_____
/ Torino	* MAINARDI DAVIDE CANTAVENNA MARCO	 	XZJW83@GMAIL.COM M.CANTAVENNA@CANTAVENNA.COM



Riunione Network Giovani Ingegneri

(Sede CNI - 23 gennaio 2016)

ORDINE	NOMINATIVO	FIRMA	E-MAIL
Trapani	_____	_____	_____
Trento	_____	_____	_____
Treviso	_____	_____	_____
Trieste	_____	_____	_____
Udine	_____	_____	_____
Varese	_____	_____	_____
Venezia	_____	_____	_____
/ Verbania	SIMONE BISTOLFI		simone.bistolfi@gmail.com
Vercelli	_____	_____	_____
/ Verona	LAVAGNOLI GIULIO		lavagnoligiulio@diao.it
Vibo Valentia	_____	_____	_____
/ Vicenza	FRANCESCA XAUSA		francesca.xausa@gmail.com
Viterbo	_____	_____	_____

In allegamento conference call:

~~Biagio Garofalo~~
C.G. Treviso

- *Andrea Colombo (Monza)
- *Francesco Longobardi (Livorno)
- /Mirka Felicioni (Pescara)

- /Anna Porro (Biella)
- /Luca Renzi (Fermo)
- /Simone di Marobernardo (Imperia)